

Verbale n. 2 del 25 Febbraio 2019



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 19: BANDI DI CONCORSO ANNO 2019 -  
APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 13/C del 17 dicembre 2018, con cui il Consiglio camerale ha preso atto del prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019.

Segnala la necessità di definire i criteri per alcuni degli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bandi di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese, a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019.

Richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, se ne ritiene opportuna la conferma anche per i bandi camerali 2019.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2019, sono allocate - tra le altre - le seguenti iniziative, da attivare mediante bando di concorso:

- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 2 "Contributi per servizi di assistenza alle società"



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

cooperative nelle fasi di start up, alle cooperative tra professionisti, alle cooperative di worker buy out - crisi aziendali ed agli spin off", dotato di un fondo di € 20.000;

- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3 2018, progetto 2 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza", dotato di un fondo di € 600.000;
- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 4 2019, progetto 5 "Contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet e per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce per l'acquisto di attrezzature ed impianti in tema ambientali", dotato di un fondo di € 50.000.

Per le due ultime iniziative saranno utilizzati stanziamenti derivanti dal progetto nazionale PID 4.0 per l'anno 2019.

Il Segretario Generale ricorda che con proprie precedenti deliberazioni la Giunta Camerale ha già approvato i criteri dei seguenti bandi per l'anno 2019:

- Bando PID 4.0 (progetto +20%);
- Bando Alternanza Scuola Lavoro (progetto +20%);
- Bando Fiere Italia Misura A e Misura B;
- Bando contributi alle imprese del settore olivicolo;
- Bando per contributi per la formazione.

Informa che Unioncamere nazionale ha prospettato una integrazione dei criteri del bando PID 4.0, che sarà sottoposta all'approvazione di questa Giunta non appena disponibile, e se valutata compatibile con le esigenze delle imprese del territorio.

Ricorda, altresì, che la Giunta camerale con propria precedente deliberazione n. 4 del 28.1.2019 ha stabilito la



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

gestione dei bandi di concorso camerali 2019, che prevede:

- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
- la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
  1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
  2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse,

con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.

Il Segretario Generale ricorda che, con la medesima deliberazione, la Giunta camerale ha confermato i seguenti istituti, declinati nella scheda 1 allegata al presente provvedimento:

- determinazione ed applicazione del rating di legalità (D. Lgs. 123/1998);
- massimale annuo di contributi pari ad € 20.000;
- possibilità di regolarizzazione del versamento del diritto annuale;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- obbligo di regolarità contributiva;  
ferme restando l'applicazione delle disposizioni comunitarie di riferimento, che derogano alla disciplina degli aiuti di stato, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo camerale proposto per tutti i bandi in argomento è pari al 50% delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs. 219/2016 - cui si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D. Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché risiede nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito richiama il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini" approvato dal



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, dove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale procede illustrando le schede di tre bandi 2019, predisposte dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi, già sperimentata per i bandi a partire dal 2013, per rendere più agevole l'accesso delle imprese richiedenti ai contributi camerale.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Da ultimo il Presidente propone, ai fini di rendere più semplice l'eventuale rifinanziamento dei bandi 2019, ed in analogia con gli indirizzi formulati per i bandi 2018, di autorizzare la Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, nell'ambito dei budget alla stessa assegnati, a disporre con proprio provvedimento eventuali deroghe alla chiusura anticipata dei bandi per esaurimento fondi, prevista dai singoli regolamenti, nonché eventuali rifinanziamenti dei medesimi bandi di concorso per i quali, oltre alle imprese



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

ammissibili e finanziabili, i cui contributi sono coperti dal fondo previsto a bilancio 2019, residui un elenco di imprese ammissibili ma non finanziabili, per un importo non superiore al 20% del fondo stanziato e, comunque fino ad un massimo di € 60.000,00 per bando. Di tali rifinanziamenti verrà data comunicazione alla Giunta Camerale nella successiva riunione utile.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione delle iniziative descritte nelle premesse, previste nel prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019, da realizzare mediante bandi di concorso, che verranno formalmente adottati con determinazione del dirigente competente;

viste le risorse stanziato nel bilancio preventivo 2019:

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

a) di approvare i criteri dei tre bandi di concorso, descritti nelle premesse e nelle schede di cui all'allegato, facenti parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, vincolando i seguenti stanziamenti;

- € 20.000 al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 2 "Contributi per servizi di assistenza alle società cooperative nelle fasi di start up, alle cooperative tra



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- professionisti, alle cooperative di worker buy out - crisi aziendali ed agli spin off”;
- € 600.000 al conto 330001, linea 1 “Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente”, punto 3 2018, progetto 2 “Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza”;
  - € 50.000 al conto 330001, linea 1 “Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente”, punto 4 2019, progetto 5 “Contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet e per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce per l'acquisto di attrezzature ed impianti in tema ambientali”;
- b) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato:
- di predisporre i tre bandi di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi;
  - di disporre, nell'ambito del budget alla stessa assegnato, con proprio provvedimento eventuali deroghe alla chiusura anticipata dei bandi per esaurimento fondi prevista dai singoli regolamenti ed eventuali rifinanziamenti dei medesimi bandi di concorso per i quali, oltre alle imprese ammissibili e finanziabili, i cui contributi sono coperti dal fondo previsto a bilancio 2019, residui un elenco di imprese ammissibili ma non finanziabili, per un importo non superiore al 20% del fondo stanziato e, comunque fino ad un massimo di € 60.000,00 per bando;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- c) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2019, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
  - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
  - che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
  - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
    1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
    2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse,con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
- d) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i tre bandi 2019 di cui alle schede nell'allegato, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- e) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti





**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2019, in misura pari ad € 20.000;

- f) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- g) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- h) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, che derogano alla disciplina degli aiuti di stato, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE  
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

## SCHEDA N. 1

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE, BENEFICIARI, MASSIMALE ANNUO, RATING DI LEGALITA', MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO

<b>Modalità di presentazione domanda</b>	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari <b>dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando</b>.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, <b>fino alle ore 16 del giorno in cui si verifica l'insufficienza del fondo</b>, giorno entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire <b>esclusivamente</b> tramite accesso all'apposito sito web <a href="http://www.registroimprese.it">www.registroimprese.it</a>, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da <b>"contributi alle imprese"</b>, fino a <b>"spedizione della pratica"</b>. E' <b>esclusa</b> la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità <b>non saranno ammesse</b> alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili;</li> <li>2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse;</li> </ol> <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati. Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda;</li> <li>• completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;</li> <li>• sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	<p>Le <b>imprese</b> bresciane, operanti in <b>tutti i settori economici</b>, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>rientrano</b> nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;</li> <li>• <b>abbiano</b> sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;</li> <li>• <b>siano</b> in possesso di <b>qualifica artigiana</b>, ove previsto;</li> <li>• <b>siano</b> in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (<b>DURC regolare o altre modalità previste dalla legge</b>);</li> <li>• <b>siano</b> in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riguardi i 10 anni precedenti;</li> <li>2) <b>sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi</b>, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;                 <p><b>In caso di mancata regolarizzazione</b> - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – <b>l'impresa sarà esclusa dal contributo</b>;</p> </li> </ol> </li> <li>• <b>non abbiano</b> ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;</li> <li>• <b>non siano</b> soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;</li> <li>• <b>rispettino</b> i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 o il Regolamento (UE) n. 651/2014 (per il bando formazione);</li> <li>• <b>rispettino</b> i criteri sopraelencati <b>sia</b> al momento della presentazione della domanda, <b>sia</b> nel periodo di validità stabilito per ciascun bando e comunque <b>fino al momento dell'erogazione del contributo</b>.</li> </ul>
<b>Massimale annuo</b>	<p>Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il <b>2019</b> è pari ad <b>€ 20.000</b>.</p>

<b>Rating di legalità</b>	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziare, nella misura del <b>3%</b> da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando <b>tre fasce di premialità</b> da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella <b>€ 150</b> , 2 stelle <b>€ 300</b> , 3 stelle <b>€ 500</b> .
<b>Massimale del cofinanziamento camerale</b>	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

**SCHEMA N. 2**  
**BANDO TECNOLOGIE DIGITALI, TEMI AMBIENTALI E SICUREZZA**  
**(AGEF 1904)**

	anno 2019
<b>Bilancio 2019</b>	<b>AZIONE TRAMITE BANDO DI CONCORSO</b>
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 3, progetto 2	Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza (AGEF 1904)
<b>Stanziamiento</b>	<b>600.000</b> di cui € 18.000 (3%) destinati al rating di legalità
<b>Periodo di validità</b>	<b>2.1.2019 al 31.12.2019</b>
<b>Destinatari</b>	<p>Le PMI bresciane possono accedere al bando, nei limiti dimensionali stabiliti per settore economico di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>industria:</b> con numero di dipendenti non superiore a <b>70</b>;</li> <li>• <b>commercio e pubblici esercizi,</b> con numero di dipendenti non superiore a <b>20</b>;</li> <li>• <b>servizi,</b> con numero di dipendenti non superiore a <b>25</b>;</li> <li>• <b>turismo,</b> con numero di dipendenti non superiore a <b>50</b>.</li> </ul> <p>I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013, non sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa).</p> <p>L'impresa destinataria dei contributi deve rispettare i criteri sopraelencati, sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito nel bando e comunque <b>fino al momento dell'erogazione del contributo</b>.</p>
<b>Investimenti finanziabili</b>	<p>I contributi sono concessi per favorire l'innovazione tecnologica mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo <b>2.1.2019 – 31.12.2019</b>:</p> <p><b>MISURA 1. Progettazione e realizzazione di nuovi siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.</b>  Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet di vendita online che realizzano implementazione o modifiche del sito e-commerce.</p> <p><b>MISURA 2 - Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminali.</b>  Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <p>2.1 <b>Impianti antintrusione:</b> antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.</p> <p>2.2 <b>Impianti anti taccheggio.</b></p> <p>2.3 <b>vetri antisfondamento,</b> telecamere, casaforti e armadi blindati.</p> <p><b><u>I predetti sistemi e dispositivi devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione.</u></b></p> <p><b>MISURA 3 - riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.</b>  Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>3.1 Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie</b> per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.</li> <li>• <b>3.2 Attrezzature per il freddo</b> (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori</li> </ul>

termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 3.5).

- **3.3 Attrezzature per il caldo** limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.
- **3.4 Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **3.5 Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **3.6 Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.

**I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione.**

**E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente.**

**Non sono ammessi** acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.

**Non sono ammessi** investimenti in **leasing**.

**Non sono ammesse a contributo** spese di **gestione e consulenze, spese di installazione, manutenzione.**

**Il contributo** è concedibile **nella misura del 50%** del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 2.1.2019-31.12.2019.

**Il contributo massimo è di Euro 2.500,00** per ogni impresa.

**La spesa minima ammissibile è di euro 1.000,00**

**Il contributo non è cumulabile con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie di spesa).** E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa relativamente a più MISURE durante l'anno di riferimento.

**SCHEMA N. 3**  
**BANDO IMPRESE AGRICOLE SITI INTERNET E SICUREZZA**  
**(AGEF 1905)**

	anno 2019
Bilancio 2019	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 4, progetto 5	Contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet e per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, per l'acquisto di attrezzature ed impianti in tema ambientale e per la sicurezza.  (AGEF 1905)
Stanziamiento	€ 50.000 di cui € 1.500 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	dal 2 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti al settore agricoltura.
Finalità	Incentivare e promuovere la diffusione delle tecnologie digitali, i temi ambientali e la sicurezza. Investimenti finanziabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ MISURA 1: acquisto e installazione di strumenti informatici, hardware e/o software, specifici per l'esercizio dell'attività e per la gestione aziendale, nonché progettazione e realizzazione di nuovi siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.</li> <li>✓ MISURA 2: progettazione e realizzazione di portali e siti internet per la vendita per via telematica di prodotti e servizi alla clientela e per le transazioni commerciali con le altre aziende (e-commerce);</li> <li>✓ MISURA 3: acquisto di tecnologie per la prevenzione di atti criminosi;</li> <li>✓ MISURA 4: acquisto di attrezzature per la riduzione dei consumi energetici e per la produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> </ul>
Investimenti finanziabili	I contributi sono concessi per favorire l'innovazione tecnologica mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo <b>2.1.2018 – 31.12.2018</b> :  <b>MISURA 1. acquisto e installazione di strumenti informatici, hardware e/o software, specifici per l'esercizio dell'attività e per la gestione aziendale, nonché, progettazione e realizzazione di nuovi siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.</b> Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet con un sito.  <b>MISURA 2. Progettazione e realizzazione di portali internet per la vendita per via telematica di prodotti e servizi alla clientela e per le transazioni commerciali con le altre aziende (e-commerce)</b> Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet di vendita online che realizzano implementazioni o modifiche del sito e-commerce.  <b>MISURA 3 - Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi.</b> Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>3.1 Impianti antintrusione:</b> antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>3.2</b> Impianti anti taccheggio.</li> <li>• <b>3.3</b> Vetri antisfondamento, telecamere, casseforti e armadi blindati.</li> </ul> <p><b><u>I predetti sistemi e dispositivi devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione.</u></b></p> <p><b>MISURA 4 - riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.</b> Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>4.1 Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie</b> per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.</li> <li>• <b>4.2 Attrezzature per il freddo</b> (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 4.5).</li> <li>• <b>4.3 Attrezzature per il caldo</b> limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.</li> <li>• <b>4.4 Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:</b> Impianti fotovoltaici di generazione di energia con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/ condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.</li> <li>• <b>4.5 Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:</b> interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.</li> <li>• <b>4.6 Riduzione dei rifiuti:</b> compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale.</li> </ul> <p><b><u>I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione.</u></b></p> <p><b>E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente.</b> <b>Non sono ammessi</b> acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.</p> <p><b>Non sono ammessi investimenti in leasing.</b></p> <p><b>Non sono ammesse a contributo spese di gestione e consulenze, spese di installazione (ad eccezione della misura 1), manutenzione.</b></p>
<b>Contributo erogabile</b>	<p>Il contributo è concedibile nella <b>misura del 50%</b> del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo <b>2.1.2019-31.12.2019.</b></p> <p>Il contributo massimo è di <b>euro 2.500</b> per ogni impresa.</p> <p>La <b>spesa minima</b> ammissibile è di <b>euro 1.000</b> (al netto di I.V.A.).</p>
<b>Regimi di aiuto</b>	<p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" per le imprese che svolgono attività di <b>trasformazione e commercializzazione</b> dei prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis nel settore agricolo" per le imprese che operano nel settore della <b>produzione primaria</b> di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
<b>Cumulabilità</b>	<p>I contributi camerali <b>non sono cumulabili</b> con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi</p>

<b>contributo</b>	fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa. E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa relativamente a più MISURE durante l'anno di riferimento.
-------------------	--



## SCHEDA N. 4

### BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVE (AGEF 1906)

	anno 2019
Bilancio 2019	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 2	Contributi per servizi di assistenza alle società cooperative nelle fasi di start up, alle cooperative tra professionisti, alle cooperative di workers buy out – crisi aziendali e agli spin off (AGEF 1906)
Stanziamiento	20.000
Periodo di validità	Interventi realizzati nel periodo dal 2 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019
Soggetti beneficiari	Le nuove società cooperative iscritte all'apposito Albo delle società Cooperative.
Finalità	Incentivare e promuovere la nuova imprenditorialità cooperativa bresciana attraverso l'erogazione di contributi a società cooperative nella fase di start up, alle cooperative costituite fra professionisti, alle cooperative costituite da lavoratori di aziende in crisi (workers buy out), alle cooperative costituite attraverso spin off da altre imprese.
Criteri	<p>Il <b>contributo è concedibile</b> nella misura pari al <b>50%</b> delle spese sostenute in misura completa, con relativo pagamento (al netto di I.V.A.), riguardanti: le spese di promozione, di consulenza e di assistenza (comprehensive dei pagamenti effettuati alle Casse degli Ordini/Collegi professionali, ma con l'esclusione dei pagamenti obbligatori, necessari per l'iscrizione all'Albo delle società cooperative).</p> <p>La <b>spesa minima</b> ammissibile è fissata pari a <b>euro 1.500,00</b>.</p> <p>Il contributo massimo è di <b>euro 3.500,00</b> per ogni società cooperativa.</p> <p>Sono <b>escluse</b> le spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.</p>

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
"Codice dell'amministrazione digitale"